ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE 1^ SEZ. D

MATERIA RELIGIONE CATTOLOCA

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

PROF. BIAGIO CORDELLA

ANALISI SITUAZIONE DI PARTENZA
Si rimanda alla programmazione di classe.

FINALITÁ EDUCATIVE DELLA DISCIPLINA:
L'IRC mira ad arricchire la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un efficace inserimento nel mondo civile, professionale e universitario; offre contenuti e strumenti che aiutano lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea, per una partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza umana. Lo studio della religione cattolica, effettuato con strumenti didattici e comunicativi adeguati all'età de- gli studenti, promuove la conoscenza del dato storico e dottrinale su cui si fonda la religione cattolica, posto sempre in relazione con la realtà e le domande di senso che gli studenti si pongono, nel ri- spetto delle convinzioni e dell'appartenenza confessionale di ognuno. Nell'attuale contesto multi- culturale della società italiana la conoscenza della tradizione religiosa cristiano - cattolica costituisce fattore rilevante per partecipare a un dialogo fra tradizioni culturali e religiose diverse, educando all'esercizio della libertà, in una prospettiva di giustizia e di pace.
L'Irc si propone di aiutare gli alunni a conseguire le seguenti competenze, al termine del I biennio essere in grado di:
costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico;
valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;
valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.
I contenuti disciplinari, anche alla luce del quadro europeo delle qualifiche, sono declinati in competenze e obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze e abilità, come previsto per l'istruzione generale superiore nei licei e negli Istituti tecnici, suddivise in primo biennio, secondo biennio e quinto anno. È responsabilità del docente di religione cattolica declinare queste indicazioni in adeguati percorsi di apprendimento, anche attraverso possibili raccordi
interdisciplinari, valorizzando le particolari sensibilità e le peculiari opportunità di approfondimento legate ai diversi percorsi liceali e tecnici: artistico, classico, linguistico, musicale e coreutico, scientifico, scienze umane, economico e tecno- logico1.

[1] DPR 15 marzo 2010 n. 89 e Indicazioni Nazionali dei Licei di cui al DM 7 ottobre 2010 n. 211; DPR 15 marzo 2010 n.88, Linee Guida per gli Istituti Tecnici di cui alla Direttiva n. 57 del 15 luglio 2010 e alla Direttiva n. 4 del 16 gennaio 2012.

OBIETTIVI (espressi in conoscenze, abilità e competenze):

CONOSCENZE:

- Lo studente si confronta con gli interrogativi dell'uomo e con le risorse e le inquietudini del nostro tempo, cui il cristianesimo e le altre religioni cercano di dare una spiegazione e una soluzione.
- Approfondisce alla luce della Rivelazione ebraico - cristiana il valore delle relazioni interpersonali, dell'affettività, della famiglia.
- Coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica.

ABILITÀ:

- Lo studente riconosce il contributo della religione alla formazione dell'uomo.
- Rispetta le diverse tradizioni religiose e culturali.
- Coglie le caratteristiche dell'uomo come persona nella Bibbia e nella riflessione cristiana.

COMPETENZE:

L'alunno sarà in grado di:

- Argomentare il valore dell'esperienza religiosa autentica nel processo di crescita verso la maturità.
- Argomentare il significato dato dai credenti al rapporto con Dio.
- Considerare il significato attribuito da Ebrei e Cristiani alla Rivelazione biblica.
- Confrontarsi con il messaggio biblico e rivelarne il valore per l'uomo d'oggi.

MODULI E CONTENUTI DELLE U. A.

Modulo 0	- Accoglienza della classe - Accertamento conoscenze pregresse - Presentazione del programma
Modulo 1 **Segni e simboli per comunicare senza le parole**	- Segni e simboli nella religione cristiana (chiarificazione terminologica). - Segni e simboli del cristianesimo: dalle origini ad oggi - Le croci non cristiane: Egitto, Grecia, India, America Latina
Modulo 2 **La Bibbia: il libro della Rivelazione di Dio agli uomini**.	- La Bibbia: composizione e caratteristiche - Le fonti dirette e indirette che parlano di Gesù - Ispirazione, canone e verità della Bibbia - Introduzione al testo sacro - Il testo biblico origine e formazione - Il problema della verità biblica - Il testo sacro degli ebrei e dei cristiani a confronto - L'Antico Testamento: pentateuco, libri storici, libri sapienziali e libri profetici - Il Nuovo Testamento: struttura e accenni ai Vangeli, agli Atti degli Apostoli, alle lettere apostoliche e all' apocalisse
Modulo 3 **Festività religiose e ricorrenze importanti**	- Il giorno della memoria - S. Agata
Modulo 4 **Le religioni a confronto**	- Cristianesimo Ebraismo Islamismo - Buddhismo, Induismo. - Shintoismo Taoismo - Confucianesimo

COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

Saranno curati, ove possibile, i collegamenti con altre discipline curriculari in particolare con le discipline umanistiche e programmando, se possibile, tempi e modalità.

METODOLOGIE

Si privilegerà il metodo induttivo/esperienziale che, partendo dal vissuto degli alunni, immersi in una cultura che presenta numerosi segni della realtà Cristiana cattolica, si propone di spiegare tali segni, analizzarli, renderli comprensibili.

Attraverso soprattutto il dialogo e il confronto critico insegnante-alunni e alunni fra di loro, si proporrà un percorso di autocomprensione e di comprensione del mistero, in una verifica della ragionevolezza della fede anche nel paragone con altri possibili risposte, nel rispetto della libertà,

delle scelte e dei ritmi di crescita di ciascuno. Tale percorso potrà essere biblico, storico, ecclesiale... e si avvarrà dei possibili collegamenti interdisciplinari.

Per aiutare gli alunni a sviluppare una visione d'insieme sarà opportuno richiamare alla loro mente i nuclei centrali ogni volta che si riterrà utile risalire dal particolare all'insieme.

L'insegnante userà tutte le tecniche didattiche possibili per rendere l'incontro vivo, aperto, interessante, partecipato, gratificante, sereno.

Secondo le esigenze della classe e degli argomenti, potranno essere privilegiate: la lezione frontale, il dialogo guidato, i lavori di gruppo, le attività laboratoriali, il brainstorming... potranno essere proposti inoltre incontri con esperti, seminari di studi, visite guidate.

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

Ci si avvarrà del libro di testo per attingere elementi di documentazione e precisare l'itinerario didattico da percorrere, tenendo conto delle variabili delle programmazioni e delle esigenze delle singole classi.

A completamento del testo, ci si potrà avvalere di altri libri di testo, della Bibbia, di documenti del Magistero, di brani letterari, articoli di giornale, opere d'arte, testi poetici e di canzoni, films, audiovisivi e di materiale didattico multimediale.

STRUMENTI PER LA VERIFICA E CRITERI

Per verificare il processo di apprendimento da parte degli studenti si terranno presenti da un lato la partecipazione attiva, l'impegno, l'attenzione, l'ascolto; dall'altro la conoscenza, la comprensione e la capacità di esprimere e rielaborare i contenuti proposti, di riconoscere e rispettare i valori religiosi, di comprendere e di saper usare il linguaggio specifico. Per le valutazioni formative e sommative strumento privilegiato saranno i colloqui in classe, il dialogo, gli interventi dal posto; potranno essere utilizzati anche eventuali risultati di lavori di gruppo e/o personali ed elaborati multimediali. Si terrà conto anche del progresso rispetto ai livelli di partenza.

Si terranno presenti i diversi livelli relativi alle conoscenze, abilità e competenze, in riferimento al linguaggio, alla criticità e alla partecipazione secondo la tabella presente nella programmazione di Dipartimento.

ATTIVITÁ EXTRACURRICULARI

- Esperienze di solidarietà (volontariato, raccolta fondi per beneficenza, etc.).
- Incontri con esperti su tematiche attinenti il programma.
- Partecipazione a concorsi su temi attinenti al programma.

CATANIA, 14/10/2023 **FIRMA DEL DOCENTE**